



SAN CESARIO SUL PANARO

(Provincia di Modena)

3° SETTORE LLPP TECNICO MANUTENTIVO

3° Settore - Servizio LLPP Tecnico Manutentivo

Inserimento N. 156 del 25/03/2021

Determinazione n. 151 del 26/03/2021

OGGETTO: LAVORI DI AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO DEL CENTRO INTERCOMUNALE DI RIUSO – PASSAMANO – SITO IN VIA MODENESE PRESSO LA STAZIONE ECOLOGICA LA GRAZIOSA. DETERMINA A CONTRARRE E ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA PROVENIENTE DA ATERSIR.

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

dal marzo 2007 presso il Comune di San Cesario sul Panaro, è in funzione una stazione ecologica attrezzata (SEA) nei pressi della zona industriale della “Graziosa”, in via della Meccanica 1, per il recupero dei materiali riciclabili provenienti da utenze domestiche ed utenze non domestiche, gestita attualmente da HERA spa;

tale struttura, in base alla convenzione per la sua gestione, approvata con Delibera di C.C. n. 16 del 30.3.2007, ha una funzione intercomunale, in quanto serve anche i residenti del Comune di Castelfranco Emilia;

RILEVATO che al fine di ridurre l’impatto ambientale causato dai rifiuti, diminuendone la produzione, il Comune di Castelfranco Emilia con Deliberazione di C.C. n. 164 del 26.11.2007, approvò la convenzione con il Comune di San Cesario sul Panaro e l’Associazione “*ARCI solidarietà Castelfranco San Cesario*”, per la gestione da parte di quest’ultima, di un’area antistante la SEA, definita “*preisola*”, destinata al ricevimento di oggetti non più utilizzati ma ancora funzionanti;

DATO ATTO che:

nel febbraio 2008 venne inaugurato dai comuni di San Cesario sul Panaro e di Castelfranco Emilia, il mercatino “*Passamano*”, collocato nei locali della preisola attigui alla stazione ecologica e gestito dagli ecovolontari della succitata associazione;

con Delibera di G.C. n. 181 del 20.10.2015, il Comune di Castelfranco Emilia avviava la procedura per una nuova assegnazione tramite bando pubblico, della gestione del “*Passamano*”;

con Determina del Responsabile del settore Tecnico e Sviluppo del Territorio del Comune di Castelfranco Emilia n. 535 del 10.6.2016, si aggiudicava all'ARCI solidarietà Castelfranco E. - San Cesario la conduzione della struttura che, per effetto di atti successivi, l'ultimo dei quali la Delibera di G.C. n. 42 del 7.6.2018, veniva rinnovata sino al 31.12.2019;

CONSIDERATO che nella regione Emilia-Romagna sono presenti 30 centri del riuso, dei quali 11 nella provincia di Modena, che comprende quello in comunione fra i due comuni summenzionati, inserito nel 2016 nell'apposito elenco regionale;

DATO ATTO che nel centro del riuso possono essere conferiti gratuitamente da privati ed aziende, le seguenti tipologie di beni usati, che trattandosi di sottoprodotti non sono soggetti alla normativa sulla gestione dei rifiuti:

- abiti, accessori di abbigliamento e biancheria per la casa
- apparecchiature elettriche ed elettroniche
- articoli ed accessori per l'infanzia
- attrezzi per lavori domestici, giardinaggio e bricolage
- attrezzature sportive
- giochi ed oggetti per lo svago
- mobili ed elementi di arredo
- oggettistica e suppellettili per la casa
- pubblicazioni
- stoviglie e casalinghi

RILEVATO che la mancanza di determinati requisiti tecnici della struttura, ha impedito al personale volontario dell'ARCI solidarietà Castelfranco E. - San Cesario, di ottenere il rinnovo della copertura assicurativa necessaria allo svolgimento del loro servizio, con conseguente cessazione dell'attività a fine dicembre 2018;

CONSIDERATO che i comuni di San Cesario sul Panaro e Castelfranco Emilia, nell'ottica di una sempre maggiore attenzione all'ambiente ed alla salute, intendono dare vita al progetto "*Emporio della Solidarietà*", per promuovere il riuso con finalità ambientali, educative, creative, ludiche e sociali, degli oggetti di privati che sono inutilizzati, delle giacenze di magazzino non più commercializzabili, degli scarti produttivi, in modo da prolungarne il ciclo vitale, tramite la pratica del recupero e successivo riutilizzo, così da perseguire i principi di un'economia sostenibile e circolare;

RITENUTO alla luce degli importanti obiettivi fin qui raggiunti, che sia pertanto fondamentale adeguare gli spazi del centro del riuso ai dettami della normativa regionale in materia, per dare agli operatori che gestiscono l'attività quotidiana, la possibilità di avere la tutela assicurativa ed ottenere così tutte le condizioni necessarie per riaprire la struttura;

VISTA la Determinazione n. 104 del 21.6.2018, con la quale l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), ha approvato e pubblicato un bando e relativa modulistica, per la formazione di una **graduatoria permanente delle richieste per la concessione di contributi a valere sulla Linea di Finanziamento B2, finalizzati alla creazione di Centri Comunali del Riuso;**

CONSIDERATO che il “*Bando per la creazione ed aggiornamento di una graduatoria permanente delle domande di contributo per la realizzazione di centri comunali del riuso*”, è stato emanato in attuazione del Regolamento per la gestione del Fondo d'Ambito succitato, istituito presso ATERSIR, al fine del riconoscimento di contributi, per la realizzazione di centri comunali del riuso che siano gestiti direttamente o indirettamente tramite specifica convenzione con soggetti terzi e c che in data 7.7.2020 è stata data comunicazione dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande da inserire nella graduatoria permanente delle richieste di contributo;

CONSIDERATO che per avvalersi della possibilità offerta da ATERSIR, si deve presentare un progetto, propedeutico all'esecuzione di lavori di adeguamento del centro del riuso, alle mutate esigenze manifestatesi nel corso degli anni;

RILEVATO, come si evince dall'art. 6 del bando di ATERSIR, che in caso di domanda per un centro intercomunale, all'istanza presentata da un comune capofila, va allegato un accordo sottoscritto dai soggetti interessati, in cui sia attestato il mandato di rappresentanza al mandatario;

DATO ATTO che, come concordato fra le amministrazioni comunali di San Cesario sul Panaro e Castelfranco Emilia, quest'ultimo avrebbe redatto lo schema di accordo, nel quale si individua come capofila per la presentazione della domanda di contributo il comune di San Cesario sul Panaro;

VISTA la conseguente deliberazione della Giunta del Comune di Castelfranco Emilia n. 129 del 22.9.2020 avente oggetto “*Ampliamento ed adeguamento del centro intercomunale di riuso sito in via Modenese presso la stazione ecologica “La Graziosa”. Approvazione dello schema di accordo con il Comune di San Cesario sul Panaro, per il cofinanziamento dei lavori e contestuale approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità per la richiesta di contributo ad ATERSIR*”;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 25/09/2020 per effetto della quale:

- 1) È stato approvato lo schema di accordo approvato dal Comune di Castelfranco Emilia con la Delibera di Giunta Comunale n. 129 del 22.9.2020, per il cofinanziamento dei lavori di ampliamento ed adeguamento del centro intercomunale di riuso “Passamano” e la richiesta di finanziamento ad ATERSIR.
- 3) È stato approvato, esclusivamente in linea tecnica, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori per l'ampliamento ed adeguamento alla normativa regionale, del centro comunale del riuso “*Passamano*” ubicato a San Cesario sul Panaro in via Modenese, commissionato da HERA spa e redatto ai sensi del D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e ss.mm., in data 14.7.2020, dall'ing. Tiziano Carducci ed approvato dall'ing. Carlo Baietti, entrambi dello studio tecnico Prisma Ingegneria srl con sede a Prato, per un importo complessivo dell'opera di € 94.000,00, di cui € 56.000,00 per lavori a base di appalto, € 2.000,00 di oneri per la sicurezza, ed € 36.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, spese tecniche, spese di allestimento,

collaudi, imprevisti, pratiche catastali, compreso IVA ed oneri accessori, costituito dagli elaborati trattenuti agli atti del Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo;

- 4) Si è dato atto che il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato esclusivamente in linea tecnica, rimandando a successiva deliberazione di Giunta l'approvazione in linea economica, nel caso in cui il Comune di San Cesario sul Panaro quale ente capofila dell'intervento in parola, riesca ad accedere ai contributi concessi da ATERSIR.

PRECISATO che in subordine al contributo erogato da ATERSIR, i Comuni aderenti all'accordo, in considerazione del fatto che l'area ricade su territorio di San Cesario sul Panaro, maggior fruitore del servizio, si impegnano a concorrere al finanziamento dell'opera in quote eguali nella misura massima di € 15.237,79 cadauno, importo da determinarsi con precisione, sulla base dell'effettivo contributo ricevuto da Atersir.

DATO ATTO che in data 29/09/2020, con richiesta prot. 11565, il Comune di San Cesario sul Panaro ha presentato la candidatura di entrambi gli Enti presso ATERSIR, allegando la necessaria documentazione;

VISTA la comunicazione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, assunta al protocollo di questo ente con il n. 14455 in data 26.11.2020, che accompagna la Determinazione n. 191 del 26.11.2020 del Dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani di ATERSIR, recante "*Aggiornamento della graduatoria permanente delle richieste di contributo per la realizzazione di centri comunali del riuso (LFB2)*", dalla quale si evince che la domanda del Comune di San Cesario sul Panaro è stata ammessa al contributo massimo di € 60.048,00, corrispondente all'80% dei costi ritenuti ammissibili, pari ad un importo di € 75.060,00;

RILEVATO che nel succitato provvedimento dirigenziale, si dà atto che non essendovi disponibilità di risorse sull'apposita linea di finanziamento, il contributo in favore del Comune di San Cesario sul Panaro potrà essere materialmente impegnato solo a seguito del primo provvedimento di ripartizione delle risorse del Fondo d'Ambito 2021 o in annualità successive;

RITENUTO che tale condizione non sia di impedimento al prosieguo dell'iter tecnico-amministrativo e che pertanto sia opportuno in ogni caso, conferire l'incarico per la progettazione ed altri servizi professionali, attingendo nell'immediato alle sole risorse dei due comuni proponenti l'intervento;

DATO atto che il 20% dei costi ammissibili ai quali aggiungere i costi esclusi dal contributo di ATERSIR, è finanziato con fondi propri dei comuni di San Cesario sul Panaro e Castelfranco Emilia, che partecipano ai costi preventivati in eguale misura, coerentemente all'accordo approvato e sottoscritto dai medesimi;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 547 del 30.11.2020 con la quale si è accertata l'entrata di € 15.237,79 proveniente dal Comune di Castelfranco Emilia, quale importo per la compartecipazione ai lavori in oggetto;

VISTA la conseguente Determinazione n. 549 del 30.11.2020 con la quale, ai sensi dell'art. 2, co. 1 lett. a, del D.L. n. 76 del 16.7.2020, si è affidato direttamente allo Studio PRISMA INGEGNERIA srl con sede a Prato, la progettazione definitiva-esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione lavori e la contabilità, oltre ad altre prestazioni, per un compenso di € 15.400,00, oltre al contributo Inarcassa e l'IVA per un importo complessivo di € 19.539,52;

VISTA la propria nota prot. n. 14949 del 10.12.2020, di richiesta ad ATERSIR di revisione del contributo riconosciuto a dicembre, volta ad ottenere i 3.476,42 euro di costi computati dal Comune, che sono stati defalcati dall'Agenzia perché non ritenuti ammissibili;

VISTA la comunicazione a mezzo mail del 25/02/2021, assunta al prot. n. 2577 in data 02/03/2021 con cui ATERSIR, ritenuta fondata l'istanza succitata, riconosce al Comune di San Cesario sul Panaro, quale costo ammissibile al contributo, anche l'importo precedentemente detratto;

RICHIAMATA ora la Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 25/03/2021 con la quale è stato approvato in linea economica, in osservanza alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 77/2020, il progetto definitivo – esecutivo relativo ai **“Lavori di ampliamento e adeguamento del centro intercomunale di riuso – Passamano – sito in Via Modenese presso la stazione ecologica La Graziosa”**, redatto in data 17/02/2021 dallo studio PRISMA INGEGNERIA S.r.l., con sede legale in Via del Romito n. 15/4 a Prato – C.F. e P.IVA 01984900975 (nella persona dell'Ing. Tiziano Carducci, responsabile del progetto), per un importo complessivo dell'opera di € 94.000,00, di cui € 57.479,15 per lavori a base di appalto, € 1.956,75 di oneri per la sicurezza, ed € 34.564,10 per somme a disposizione dell'Amministrazione, spese tecniche, spese di allestimento, collaudi, imprevisti, pratiche catastali, compreso IVA ed oneri accessori, costituito dagli elaborati trattenuti agli atti del Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo;

DATO ATTO che l'intervento è finanziato:

- per € 63.524,42 con contributo ricevuto da ATERSIR da accertarsi sul bilancio anno 2021 con la presente determinazione;
- per € 9.769,76 con quota parte del Comune di Castelfranco Emilia bilancio anno 2020 già accertati;
- per € 9.769,76 con quota parte del Comune di San Cesario sul Panaro, bilancio anno 2020, con proventi derivanti da oneri di attività estrattive;
- per € 5.468,03 con quota parte del Comune di Castelfranco, bilancio anno 2021 già accertati con determinazione n. 547 del 30/11/2020;
- per € 5.468,03 con quota parte del Comune di San Cesario sul Panaro, bilancio anno 2021, con proventi derivanti da riscatti di diritti di superficie, accertati con determinazioni n. 100, 101, 110, 111, 112, 118, 121, 126, 136, 137, 138 e 139 del 2021;

e troverà copertura al capitolo 11215000 del bilancio 2021/2023, annualità 2021;

PRECISATO che la somma di € 19.539,52, risulta già impegnata sul bilancio 2020 per effetto della determinazione n.549 del 30/11/2020, quale spesa per affidamento di incarico professionale per progettazione, direzione lavori, contabilità ed atti di collaudo, ragione per

cui la somma da finanziare sul bilancio corrente ammonta ad €.74.460,48, di cui €.63.524,42 con contributo ricevuto da Atersir, €.5.468,03 in quota parte dal Comune di Castelfranco Emilia, €.5.468,03 in quota parte con fondi di bilancio derivanti da oneri di attività estrattiva, accertati per effetto delle Determinazioni n. 284 del 24.7.2020 e successive ;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'appalto dei lavori di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 36, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;*

PRESO ATTO che in base all'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 – denominato Decreto Semplificazioni - l'articolo n. 36 sopra richiamato è oggetto di deroga fino alla data del 31/12/2021, con le seguenti modificazioni:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

CONSIDERATO CHE, stante l'importo dei lavori inferiore ad euro 150.000,00 la scelta dell'affidamento diretto prefigura una serie di elementi di facilitazione sostanziale modulati in un percorso che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di:

- a) sviluppare la procedura selettiva con una metodologia estremamente semplificata e rapida, comunque più vantaggiosa rispetto ai termini di effettuazione di una procedura aperta o ristretta di analogo valore;
- b) restringere il novero dei soggetti potenzialmente coinvolti nella stessa procedura selettiva;

CONSIDERATO, altresì, che il ricorso a tale procedura consente inoltre all'Amministrazione di ridurre i tempi di espletamento della gara;

VISTI, altresì, i pareri n. 753 e n. 764 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per quanto attiene la "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore di cui al D.L. 76/2020 sopra citato;

VISTO l'art. 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che al comma 1 recita: "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori*";

RICHIAMATO altresì l'articolo 58 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 "Nuovo Codice Appalti";

VISTI:

- l'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art.1, comma 4, del Decreto Legge 168 del 12/07/2004, convertito nella Legge 30/07/2004, n. 191, in forza dei quali le amministrazioni pubbliche, qualora procedano all'approvvigionamento in forma autonoma, sono obbligate a utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni CONSIP di lavori, beni e/o servizi comparabili con quelli da acquisire;
- l'art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" prevede che "*Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all' art. 1, comma 449, della Legge 296/2006, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale*";

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronica nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) comma 2) del D.Lgs. 50/2016, che "*a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*";

DATO ATTO che tali comunicazioni devono essere realizzate in conformità a quanto disposto dall'art. 52 del Codice Appalti e dal Codice dell'Amministrazione Digitale e che

pertanto dal 18 ottobre del 2018, tutte le nuove gare indette dovranno avere una comunicazione “*integralmente elettronica*”, a partire dalla fase della presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte;

CONSTATATO che il Comune di San Cesario sul Panaro non è dotato di un proprio sistema di approvvigionamento elettronico (e-procurement) per lo svolgimento della gara;

VISTO l’art. 52, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 che recita: “*In tutte le comunicazioni, gli scambi e l’archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l’integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Essi esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione.*”;

VISTA, altresì, la L.R. 24/05/2004, con la quale è stata costituita Intercent-ER Regionale (ora SATER) per l’acquisto di beni e servizi avente il compito, attraverso l’aggregazione della domanda, di avviare un progetto per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure d’acquisto di beni e servizi in favore delle pubbliche amministrazioni e degli enti del territorio regionale;

PRECISATO che l’art. 21 della L.R. sopra citata dispone la facoltà per gli Enti Locali di aderire alle convenzioni del Sistema Regionale per gli Acquisti Telematici dell’Emilia Romagna SATER;

DATO ATTO che per quanto attiene ai lavori di ampliamento e adeguamento di cui all’oggetto si farà ricorso al mercato elettronico CONSIP - MEPA tramite la procedura della Trattativa Diretta ad un operatore economico, ai sensi dell’articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, mediante apposita richiesta nell’area merceologica “LAVORI”, bando/categoria “*OGI – Edili civili e industriali*” - (lavori di manutenzione - ordinaria e straordinaria – riguardanti gli edifici civili e industriali), attiva dal 30/06/2016;

CHE la richiesta di offerta viene effettuata ricorrendo ad un operatore locale, esperto nel settore della realizzazione di opere murarie e impianti ed a conoscenza degli aspetti logistici legati agli immobili di proprietà comunale;

RICHIAMATO altresì l’elenco delle ditte iscritte nella White List ex art. 5 bis del D.L. 74/2012, convertito nella Legge 122/2012 e integrato dalle disposizioni del D.L. 174/2012 inviato dalla Prefettura di Modena, contenente l’elenco di fornitori di beni e prestatori di servizi, non soggetti a rischio di inquinamento mafioso;

RITENUTO PERTANTO:

di procedere all’affidamento dell’appalto pubblico per l’esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:

- metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA) ai sensi dell’articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, come modificato dall’art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020;
- criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all’art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

e di provvedere all'approvazione e conseguente invio di apposita lettera di invito, come da schema allegato alla presente determinazione alla lettera A), quale parte integrante formale e sostanziale che definisce le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara;

DATO ATTO che il costo complessivo dei lavori di cui all'oggetto ammonta ad € 94.000,00, di cui € 57.479,15 per lavori a base di appalto, € 1.956,75 di oneri per la sicurezza, ed € 34.564,10 per somme a disposizione dell'Amministrazione, spese tecniche, spese di allestimento, collaudi, imprevisti, pratiche catastali, compreso IVA ed oneri accessori, come da Delibera di Giunta Comunale n. 25 del 25/03/2021 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo;

RICHIAMATO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'accertamento delle seguenti entrate:

- **€ 63.524,42 da ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, con sede in Viale Aldo Moro n. 64 a Bologna; C.F. 91342750378;**

RITENUTO ora, secondo le disposizioni di cui all'art. 192 del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267, nonché dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016 di definire, con la presente determinazione a contrattare, le procedure di scelta del contraente, con la finalità di realizzare nel più breve tempo possibile i lavori in argomento;

PRESO ATTO che ai sensi della Deliberazione n.1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, il Comune di San Cesario sul Panaro, in quanto stazione appaltante per i lavori di cui all'oggetto, deve obbligatoriamente provvedere al versamento del contributo di **€ 30,00**, in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RAVVISATA l'opportunità di provvedere contestualmente all'impegno di spesa di complessivi **€ 30,00** in favore dell'**AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584**, per il successivo pagamento dei contributi tramite bollettino MAV in corso di preparazione;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dell'ex capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 93 del 28/12/2020 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2021-2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 29/12/2020 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2021-2023;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO l'art. 38 commi 3 e 4 dello Statuto Comunale

VISTO il D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art.107, comma 3;

VISTO l'art. 38 dello Statuto Comunale;

DATO ATTO che il sottoscritto Geom. Abate Eugenio, responsabile del procedimento, non si trova in una situazione di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, Legge n. 241/1990 e dei codici di comportamento nazionale e comunale;

VISTA la disposizione prot. n. 10246 del 11/07/2019, con la quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili dei Settori le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.107, comma 2 e 3 e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, per il periodo che va dal 12/07/2019 al 11/07/2022;

DETERMINA

- 1) Di indire, per le motivazioni esposte in premessa, le procedure di gara per l'affidamento e conseguente stipula del contratto funzionale relativo ai **“Lavori di ampliamento e adeguamento del centro intercomunale di riuso – Passamano – sito in Via Modenese presso la stazione ecologica La Graziosa”**, progetto redatto in data 17/02/2021 dallo studio PRISMA INGEGNERIA S.r.l., con sede legale in Via del Romito n. 15/4 a Prato – C.F. e P.IVA 01984900975 (nella persona dell'Ing. Tiziano Carducci), per un importo complessivo dell'opera di € 94.000,00, di cui € 57.479,15 per lavori a base di appalto, € 1.956,75 di oneri per la sicurezza, ed € 34.564,10 per somme a disposizione dell'Amministrazione, spese tecniche, spese di allestimento, collaudi, imprevisti, pratiche catastali, compreso IVA ed oneri accessori, costituito dagli elaborati trattenuti agli atti del Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo;
- 2) Di dare atto di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:
 - metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA) ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, come modificato dall'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020;

- criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
- 3) Di dare atto che le procedure di gara di cui al punto precedente verranno espletate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 58 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, facendo ricorso al mercato elettronico MEPA mediante la procedura della Trattativa Diretta nell'area merceologica "LAVORI", bando/categoria "OGI – Edili civili e industriali" - (lavori di manutenzione - ordinaria e straordinaria – riguardanti gli edifici civili e industriali)
 - 4) Di approvare la bozza di lettera di invito allegata al presente atto sotto la lettera A;
 - 5) Di dare atto che il codice CUP assegnato alla gara è il seguente: **J44E20001090009**;
 - 6) Di dare atto che il codice CIG assegnato alla gara è il seguente: **8638547280**;
 - 7) Di stabilire, ai sensi degli articoli 62, c. 5 e n. 61, c. 6, lettera B) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di 15 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte;
 - 8) Di dare atto che la somma di € 94.000,00 per il finanziamento della spesa necessaria a far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla conclusione delle procedure per l'acquisizione dei lavori di cui all'oggetto, risulta disponibile sullo stato di previsione della spesa del Bilancio Finanziario 2021 – 2023, esercizio 2021, ove è prevista la dovuta capienza, come segue:

ANNO 2021		IMPORTO € 94.000,00			
Missione	Programma	Titolo	Macroagg r.	capitolo	Conto finanziario
09	02	2	02	11215000	U.2.02.01.09.014
Interventi di tutela e risanamento ambientale					

- 9) Di dare atto che l'intervento sarà finanziato con le seguenti risorse:
 - per €63.524,42 con contributo ricevuto da ATERSIR da accertarsi sul bilancio anno 2021 con la presente determinazione;
 - per €9.769,76 con quota parte del Comune di Castelfranco Emilia bilancio anno 2020 già accertati;
 - per €9.769,76 con quota parte del Comune di San Cesario sul Panaro, bilancio anno 2020, con proventi derivanti da oneri di attività estrattive;
 - per €5.468,03 con quota parte del Comune di Castelfranco, bilancio anno 2021 già accertati con determinazione n. 547 del 30/11/2020;
 - per €5.468,03 con quota parte del Comune di San Cesario sul Panaro, bilancio anno 2021, con proventi derivanti da riscatti di diritti di superficie, accertati con determinazioni n. 100, 101, 110, 111, 112, 118, 121, 126, 136, 137, 138 e 139 del 2021;

- 10) Di precisare che la somma di € 19.539,52, risulta già impegnata sul bilancio 2020 per effetto della determinazione n. 549 del 30/11/2020, quale spesa per affidamento di incarico professionale per progettazione, direzione lavori, contabilità ed atti di collaudo, ragione per cui la somma da finanziare sul bilancio corrente ammonta ad € 74.460,48, di cui € 63.524,42 con contributo ricevuto da Atersir, € 5.468,03 in quota parte dal Comune di Castelfranco Emilia, € 5.468,03 in quota parte con fondi di bilancio derivanti da oneri di attività estrattiva, accertati per effetto delle Determinazioni n. 284 del 24.7.2020 e successive ;
- 11) Di accertare sul Bilancio Finanziario 2021/2023, esercizio 2021, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, le somme di seguito indicate corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza):

ATERSIR con sede in Viale Aldo Moro n. 64 a Bologna - C.F. 91342750378

ANNO 2021		IMPORTO € 63.524,42		
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Conto finanziario
4	0200	01	02970000	E.4.02.01.02.001
Contributi regionali in conto capitale				

- 12) Di dare atto che il cronoprogramma dei lavori relativi all'opera in questione prevede di terminare l'intervento al 31/07/2021;
- 13) Di stabilire che il contratto di appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di San Cesario sul Panaro;
- 14) Di provvedere, per i motivi di cui in premessa, al pagamento del contributo di € 30,00 in favore dell'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584, relativo alla gara d'appalto dei servizi di cui alla presente Determinazione, tramite bollettino MAV
- 15) Di impegnare sul Bilancio Finanziario 2021/2023, esercizio 2021, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

ANNO 2021		IMPORTO € 30,00			
Missione	Programma	Titolo	Macroagg r.	capitolo	Conto finanziario
01	05	1	03	00748000	U.1.03.02.16.004
Spese per gare e contratti - gestione beni demaniali e patrimoniali					

Codice CIG: esente

- 16) Di dare atto che il predetto impegno costituisce vincolo definitivo, salvo riduzioni conseguenti alla procedura di liquidazione;
- 17) Di liquidare le competenze dovute con apposito atto di liquidazione, emesso a seguito di acquisizione del relativo Bollettino MAV (su c/c n. 12915534 intestato alla Banca Monte dei Paschi di Siena) con relativa scadenza e riferito alla gara sopra citata di cui al punto n. 1)
- 18) Di dare atto che:
- Il Comune capofila sarà unico destinatario del finanziamento e pertanto sarà responsabile della realizzazione dell'opera e del corretto e regolare svolgimento dei lavori.
 - Il Comune Capofila garantirà la manutenzione ed il corretto funzionamento del centro sovra comunale del riuso e provvederà alla rendicontazione ad ATESIR dei risultati secondo le tempistiche da questo ultimo richieste.
 - Il Comune Capofila sarà unico responsabile degli adempimenti previsti dal bando di partecipazione all'erogazione del contributo.
- 19) Di individuare quale responsabile del procedimento il Geom. Eugenio Abate.
- 20) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto al Responsabile del Settore II "Finanziario" ed all'ufficio di Segreteria Generale per quanto di competenza.

San Cesario sul Panaro (MO), 26/03/2021

IL RESPONSABILE
Eugenio Abate

Determinazione n. 151 del 26/03/2021

(Atto del Sindaco di conferimento ai Dirigenti/Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza: n. Prot n. 10246 del 11/07/2019)

Originale firmato digitalmente